



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ROSETO 2
64026 - Roseto degli Abruzzi



Sede legale - Presidenza e Segreteria - via FONTE dell'OLMO, 56 – TEL. 085/8991182 - 8930577

C.F.

Sito Web

E-mail

pec

91043920676

www.icomprensivo2roseto.gov.it

teic84300r@istruzione.it

teic84300r@pec.istruzione.it

Prot. n. 0015084 / 1.1.d

Roseto degli Abruzzi, 08/12/2021

AL COLLEGIO dei DOCENTI
e p. c. al CONSIGLIO DI ISTITUTO
al PERSONALE ATA

ATTI – SITO WEB

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025
ex art. 1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".
- VISTE le indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica...", n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo...", n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona...", n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni..." e n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità...".
- VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".
- VISTE l'Ordinanza M.I. n. 172 del 4/12/2020 e le correlate Linee Guida che definiscono termini e modalità di attuazione del D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all'art. 1 c. 2 bis ha previsto, in deroga all'articolo 2, comma 1, del D. L.vo n. 62/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la nuova valutazione nella scuola primaria espressa attraverso giudizi descrittivi.
- VISTI il "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid-19 (anno scolastico 2021-22)" del 14 agosto 2021 e tutte le disposizioni normative volte al contenimento dell'emergenza sanitaria in ambito scolastico.

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *PTOF*);
 - 2) il *PTOF* deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) il *PTOF* è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il *PTOF* viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *PTOF* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

- CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e, quindi, diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti.

- TENUTO CONTO di quanto emerso negli ordinari rapporti che la scuola intrattiene con l'Amministrazione Comunale e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e le associazioni dei genitori.

- TENUTO CONTO del precedente P.T.O.F. 2019/2022 e degli adattamenti annuali per gli a.s. 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022, resisi necessari a seguito di monitoraggio del P.T.O.F. e dei cambiamenti prodotti da nuove norme e atti di indirizzo ministeriali.

- TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) aggiornato al corrente a.s., delle risultanze del Rapporto di Valutazione Esterna (ottobre 2019) e dello stato di attuazione del Piano di Miglioramento (PdM) elaborato dall'Istituto (dicembre 2019).

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma anche quale documento di programmazione esaustivo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo - promozione - valorizzazione delle risorse umane, con cui si intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2025, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- 1) L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision, mission e obiettivi strategici* indicati dal Consiglio di Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto Comprensivo Roseto 2.
- 2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.
- 3) Documenti di Riferimento saranno:
 - Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
 - I Decreti attuativi L. 107/2015 e, in particolare:
 - ✓ il D.Lvo n. 60/2017 – Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
 - ✓ Il D. Lvo n. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato e i correlati D.M n. 741 e n. 742 del 03/10/2017 e C.M. n. 1865 del 10/10/2017;
 - ✓ Il D. Lvo n. 66/2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.
 - La Legge 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo nonché il documento emanato dal MIUR (ottobre 2017) “Aggiornamento LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo”
 - Il D.M. n. 35 del 22/06/2020 di adozione delle “Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 92 del 20 agosto 2019”.
 - L'O.M. n. 172 del 04/12/2020 concernente la “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria” e delle allegate Linee Guida
 - La Nota M.I. 21627 del 14/09/2021 contenente “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)”.
- 4) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, così come espressi all'interno degli OO.CC. e in modo informale o istituzionale, di cui tener conto nella formulazione del PTOF sono i seguenti:
 - a) offrire pari opportunità formative a tutti gli studenti della scuola, a prescindere dai plessi frequentati dagli studenti
 - b) favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e facilitare i rapporti scuola-famiglia, utilizzando la comunicazione in tutte le sue forme, in presenza e non, anche con l'ottimizzazione dei mezzi a distanza (registro elettronico, sito web e piattaforma G-Suite)
 - c) proporre in orario curriculare ed extracurriculare itinerari formativi volti all'educazione alla salute, allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza attiva, al potenziamento della musica, della lingua inglese, dell'educazione scientifica e dell'attività motoria
 - d) agire in modo intenzionale per migliorare la motivazione all'impegno scolastico e stimolare l'interesse allo studio, quali presupposti condizionanti l'apprendimento e di contrasto della dispersione

- e) favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) mediante la creazione consapevole di un clima sereno e accogliente e di rispetto delle diversità al fine di promuovere le potenzialità di ciascuno piuttosto che di compensarne i limiti
 - f) evitare un sovraccarico di lavoro nei compiti a casa, comunque necessari ad una acquisizione consapevole e duratura degli apprendimenti, ma che non devono ostacolare la cura di interessi anche extrascolastici
 - g) affrontare in un'ottica interistituzionale le maggiori emergenze educative del contesto di riferimento, anche con interventi formativi per gli adulti.
- 5) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno scolastico ed in particolare dei seguenti aspetti:
- a) elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in italiano e in matematica, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata;
 - b) riduzione della varianza tra le classi, alla base di maggiore equità e diffusione del successo formativo.
- 6) Il PTOF 2022/2025 dovrà, in continuità con il precedente, rafforzare i seguenti ambiti:
- VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE**
- valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
 - promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
 - integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio purché coerenti con l'identità e la progettazione didattico-educativa dell'istituto;
 - operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE**
- intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) e a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
 - integrare e sperimentare il curriculum trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare la cura dell'ambiente e la sostenibilità nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica, incluse le forme di bullismo e cyberbullismo;
 - implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;
 - attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;

- diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- potenziare l'offerta formativa allineando il più possibile la qualità dell'offerta agli standard internazionali, alle nuove competenze europee e alla vision e mission della scuola in un'ottica di progettualità di istituto che sia condivisa da tutto il personale docente, individuando in maniera più puntuale quali progetti del PTOF possono avere una ricaduta sulla maggior parte degli alunni dell'Istituto evitando una eccessiva frammentarietà;
- partecipare a progetti nazionali e internazionali, nell'ambito del PON e del PNSD, che possano contribuire sia alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi con l'utilizzo sistematico delle tecnologie con ulteriore potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto, sia a processi di internazionalizzazione dell'istituto attraverso il progetto Erasmus Plus;
- proseguire con il Progetto "Orchestra Stabile", in linea con la caratterizzazione dell'istituto e con una progettualità territoriale in grado di offrire un'esperienza musicale di qualità, durata e sistematica, agli alunni frequentanti e agli ex-alunni dell'indirizzo musicale.

7) Il P.T.O.F. 2022/2025 dovrà continuare a fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

Obiettivi istituzionali delle scuole, nell'esercizio della loro autonomia funzionale, sono:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione
- Garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali
- Praticare flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture
- Introdurre tecnologie innovative, anche in coordinamento con il contesto territoriale
- Aprire la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà sociali
- Potenziare il tempo scolastico oltre il quadro orario, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, e ricercando altre forme di collaborazione che portino alla scuola risorse economiche o professionali

Pertanto, il PTOF dovrà prevedere:

- Iniziative di recupero, sostegno e potenziamento
- Iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
- Iniziative di continuità e di orientamento
- Attività in collaborazione con associazioni ed enti esterni
- Attività facoltative ed opzionali in linea con i bisogni dell'utenza

✚ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali*)

Si terrà conto in particolare dei seguenti aspetti:

- ✓ L'organico di diritto e di fatto, per posti comuni e di sostegno, sarà determinato annualmente, sulla base del numero di iscrizioni nei diversi ordini di scuola e plessi dell'istituzione scolastica, come da specifica normativa di riferimento.
- ✓ Il potenziamento dell'offerta formativa e gli obiettivi formativi prioritari sono stati così individuati sulla scorta delle indicazioni a suo tempo fornite dagli OO.CC. e già recepite nel P.T.O.F. 2019/2022, secondo l'ordine di priorità che segue:
 1. Potenziamento artistico e musicale
 - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
 2. Potenziamento motorio
 - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
 3. Potenziamento scientifico
 - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - Apertura pomeridiana delle scuole anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal Regolamento di cui al DPR n. 89/2009
 4. Potenziamento Linguistico
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
 5. Potenziamento Umanistico Socio Economico e per la legalità
 - Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, e delle associazioni di settore
 - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
 6. Potenziamento laboratoriale
 - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
 - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- ✓ Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel PTOF, e comunque richiede, alla luce del precedente punto, in via prioritaria e nell'ordine indicato, le seguenti unità di personale:
 - *n. 1 docente scuola secondaria 1° g. Educazione musicale o Strumento musicale*
 - *n. 1 docente scuola secondaria 1° g. Educazione fisica*
 - *n. 1 docente scuola secondaria 1° g. Scienze matematiche*
 - *n. 1 docente scuola secondaria 1° Lingua Inglese*
 - *n. 4 unità di docenti scuola primaria posto comune*
 - *n. 1 unità di docenti s. infanzia posto comune.*

- ✓ Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente n. 22 di un posto comune di docente di scuola primaria per l'esonero parziale da ripartire tra i responsabili di plesso.
- ✓ Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
- ✓ Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari; sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
- ✓ Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:
oltre ai posti determinati annualmente in organico di diritto e di fatto, in relazione alle esigenze organizzative determinate dalle attività di potenziamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare, nonché per la presenza dell'indirizzo musicale nella Scuola secondaria di 1° grado e per la frammentazione dell'erogazione del servizio su numerosi plessi ed edifici scolastici, n. 2 unità aggiuntive di collaboratore scolastico e n. 1 unità aggiuntiva di assistente amministrativo e n. 1 unità di assistente tecnico.
- ✓ Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'attuale sistema di connessione alla rete Internet è in grado di corrispondere alle esigenze didattiche e amministrative della scuola, anche in termini di sicurezza nella gestione dei dati, e che una ulteriore ottimizzazione deriverà dall'attuazione del progetto PON dedicato al cablaggio tramite il quale si vuole raggiungere il risultato di connettere in rete tutti i plessi dell'istituto.
Attrezzature e strumenti per la didattica sono presenti in maniera soddisfacente in tutti i plessi, per un approccio laboratoriale del percorso di apprendimento e per garantire adeguato supporto alle necessità degli alunni con bisogni educativi speciali.
Il patrimonio delle risorse didattiche, tecnologiche e per le attività musicali risulterà ancor di più rafforzato con il completamento dei progetti PON, PNSD e FSC- Regione Abruzzo e con l'utilizzo dei fondi del Decreto Sostegni e Sostegni-bis, al fine di sostenere il processo di innovazione metodologico-didattica e di ottimizzarne l'uso a servizio degli studenti e dei docenti.

 **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

Negli anni precedenti tutto il personale della scuola, docenti e ATA, ha partecipato ai corsi di formazione sulla sicurezza (di base, per dirigenti - preposti, antincendio, RLS, primo soccorso). Nel precedente a.s., il personale ha partecipato al corso base di prevenzione Covid-19 e i referenti Covid al corso specifico.

Nell'a.s. 2021/2022 sono programmate attività di aggiornamento sulla sicurezza.

Tutto il personale, quindi, è in grado di veicolare i propri saperi agli alunni nella quotidianità dell'azione didattico-educativa. In particolare, poi, i docenti di scienze, educazione fisica, tecnologia, possono includere nel proprio percorso disciplinare attività finalizzate sulle tecniche di pronto soccorso.

Il piano di formazione per i docenti dovrà prevedere le tematiche esplicitate al successivo c. 124.

Per il personale ATA, sarà promossa la formazione su argomenti collegati alla dematerializzazione e alla digitalizzazione della segreteria nonché alle novità introdotte nell'ambito dei diversi settori della pubblica amministrazione.

Tutto il personale scolastico riceverà idonea formazione in merito al G.D.P.R. "Regolamento U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali"

✚ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)

Il curricolo delle varie discipline dovrà concorrere all'educazione alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, con modalità esplicite ed implicite, promuovendo, attraverso l'azione didattica-educativa quotidiana, comportamenti improntati al rispetto delle diversità e di scelte anche originali e non omologate, purché non lesive della dignità altrui.

Il PTOF può prevedere progetti in orario curricolare o extracurricolare che rafforzino il perseguimento di questi obiettivi.

✚ **comma 17** (*trasparenza e pubblicità del POF triennale*)

Il documento, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della Scuola, previsto dal c. 136 della legge.

✚ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*)

Per l'insegnamento della lingua inglese nella Primaria, la scuola dispone in organico di un numero congruo di docenti specializzate in possesso di competenze certificate che coprono agevolmente tutte le ore di lingua inglese da assicurare.

✚ **commi 28-29 e 31-32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori*)

Iniziative di orientamento in uscita dal primo ciclo di istruzione, con attività formative ed informative, saranno annualmente progettate e realizzate con il coordinamento di un docente incaricato di specifica funzione strumentale.

Appare ineludibile attivare un percorso di fattiva collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di 2° grado al fine di affrontare in maniera sinergica le criticità derivanti da una discontinuità metodologica e didattica tra il 1° e il 2° ciclo di istruzione e da una difformità tra il profilo in uscita al termine del primo ciclo e il profilo in entrata nel secondo ciclo di istruzione.

Il Consiglio di Istituto ha fornito indicazioni di massima per progettare iniziative volte alla promozione del merito diffuso, non solo in relazione agli apprendimenti ma anche in relazione a comportamenti positivi di tolleranza e solidarietà tra pari e di impegno nel colmare situazioni di svantaggio.

✚ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

La legge 107/15 prevede che le scuole promuovano azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

In tale ottica, si consoliderà la progettazione di azioni volte a promuovere:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto dell'innovazione didattica e per la ristrutturazione degli ambienti di apprendimento

- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e per l'apprendimento degli studenti, soprattutto con BES
- la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nella P.A.
- il potenziamento delle infrastrutture di rete.

La scuola, inoltre, già partecipa alle iniziative proposte dal MIUR nell'ambito del PNSD.

 **comma 124 (formazione in servizio docenti):**

La Legge 107/2015 prevede l'obbligatorietà della formazione in servizio per i docenti a tempo indeterminato.

Il piano di formazione per i docenti dovrà prevedere tematiche relative all'inclusione e ai bisogni educativi speciali, alla valutazione nella scuola primaria e all'insegnamento dell'educazione civica, all'innovazione della didattica e degli ambienti di apprendimento, all'utilizzo di strumenti digitali per la didattica, a tematiche psico-pedagogiche.

Le attività di formazione-aggiornamento saranno volte alla strutturazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione *peer-to-peer* che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, anche con la creazione di un "*repository*" d'istituto.

- 8) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti a.s. dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel P.T.O.F. 2019/2022 che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel P.T.O.F. 2022/2025 purché coerenti con le indicazioni fornite dal presente documento.

Si rende opportuno, inoltre:

- aggiornare e integrare il Curricolo Verticale, al fine di assicurare aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione;
- ottimizzare le scelte già introdotte per l'insegnamento dell'educazione civica e per la valutazione della scuola primaria;
- continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

In particolare, si ritiene di dovere inserire i seguenti documenti quale parte integrante:

- Progettazione didattico-educativa e Curricolo verticale
- Il Curricolo di Educazione civica
- Documento di Valutazione degli Alunni
- Piano per l'Inclusione
- Piano per la Didattica Digitale integrata
- Progetti consolidati e validati
- Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità
- Piano di Formazione Docenti
- Organigramma e Funzionigramma

- 9) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- 10) Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 11) Il PTOF dovrà essere predisposto entro il 20 dicembre 2021, a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dallo specifico gruppo di lavoro, per essere portato all'esame del Collegio Docenti nella seduta del 20 dicembre 2021.
- La delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti, entro il 30 dicembre 2021.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. ssa Anna Elisa Barbone

Anna Elisa Barbone